

**REVISORE UNICO  
COMUNE DI ARLUNO**

**Verbale n. 26 del 23.07.2021**

**OGGETTO: PARERE SULL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO), DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L’OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE (CANONE MERCATALE) E DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI, COMPRESO IL SERVIZIO DI AFFISSIONE DEI MANIFESTI.**

Il Sottoscritto Dott. Alberto Laguardia Revisore dei Conti in carica presso il Comune di Arluno, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/07/2018 per il periodo 01/09/2018-31/08/2021;

Richiamato:

- l’art. 239 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 29.03.2021 con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29.03.2021 con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto “*Relazione istruttoria per l’affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) e del servizio delle pubbliche affissioni, compreso il servizio di affissione dei manifesti, ex art. 34 d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in l. 221/2012*”;

Vista altresì la relazione istruttoria redatta dal Responsabile dell’Area Finanziaria per l’affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) e del servizio delle pubbliche affissioni, compreso il servizio di affissione dei manifesti;

Richiamati:

- l’articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che stabilisce, in materia di potestà regolamentare generale delle province e dei comuni nella materia delle proprie entrate, anche tributarie, che “*qualora sia deliberato di affidare a*

*terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali”;*

- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per gli atti di organizzazione e concessione dei servizi pubblici (conferendo il significato più ampio del termine all'accezione “concessione”);

Preso atto che:

- il Comune di Arluno ha istituito dal 01.01.2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29.03.2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate e il servizio delle pubbliche affissioni, ai sensi dell'art. 1 commi nn. 821,836 e 837 della Legge n. 160/2019;
- tali canoni hanno sostituito dal 01.01.2021 l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa occupazione del suolo pubblico;
- con determinazione dell'Area finanziaria n. 368 del 11.06.2018 sono stati affidati esternamente la gestione del servizio pubbliche affissioni e la gestione delle attività di accertamento e riscossione dei tributi sostituiti dai canoni di cui alla Legge n. 160/2019 alla società I.C.A.- imposte comunali affini - s.r.l. dal 01.07.2018 al 30.06.2021.
- con determinazione dell'Area Finanziaria n. 455 del 30.06.2021 è stata prevista una proroga del contratto in essere (Rep. N. 9/2018) all'attuale Concessionario - società ICA imposte comunali affini srl – dal 01.07.2021 fino al 31.12.2021 nelle more dell'espletamento della procedura di gara e per il tempo strettamente necessario alla conclusione della stessa per il nuovo affidamento dei servizi;

Preso atto che:

- la gestione dei tributi sostituiti relativi all'imposta sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni e alla t.o.s.a.p. non viene effettuata direttamente dall'Ente da oltre venticinque anni, tale per cui il know how specifico in questo ambito si è storicamente sviluppato all'esterno dell'Ente;
- il Comune di Arluno non ha pertanto sviluppato nel tempo una struttura amministrativa ed organizzativa all'interno dell'ufficio Tributi in grado di gestire in economia le attività relative ai servizi oggetto della presente concessione;

Considerato che, come da Relazione istruttoria esaminata:

- la prosecuzione nell'esternalizzazione del servizio di cui all'oggetto, costituisce l'unica modalità percorribile per la gestione dello stesso e per il raggiungimento di tutti gli obiettivi di miglioramento che l'Amministrazione Comunale intende perseguire;
- l'Amministrazione Comunale ha valutato che il modulo ottimale per la gestione del servizio in oggetto è individuato nella concessione dei servizi, prevista dall'art. 164 e seguenti del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016, che garantisce la riconduzione in capo al soggetto concessionario del rischio gestionale in ordine al servizio affidato e la possibilità di ottenere una sostanziale valorizzazione dei servizi in concessione, grazie alla sostanziale autonomia operativa del concessionario e conseguentemente alla possibilità di realizzare attività innovative e migliorative inerenti la qualità del servizio reso;
- il Concessionario subentra al Comune in tutti i diritti ed obblighi inerenti la gestione del servizio ed è tenuto a provvedere a tutte le spese occorrenti, ivi comprese quelle per il

personale impegnato. E' totalmente trasferito in capo al Concessionario il rischio imprenditoriale e operativo derivante dalla gestione dei servizi affidati;

Precisato che:

- il Concessionario sarà individuato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, e dell'art. 173 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il servizio in concessione è compensato unicamente ad aggio;
- la concessione avrà durata di anni 4 dal 01.01.2022 al 31.12.2025;

Visto il Piano Economico Finanziario per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) e del servizio delle pubbliche affissioni, compreso il servizio di affissione dei manifesti;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto “ *Relazione istruttoria per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) e del servizio delle pubbliche affissioni, compreso il servizio di affissione dei manifesti, ex art. 34 d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in l. 221/2012*”.

Arluno, 23.07.2021

Il Revisore Unico

Dott. Alberto Laguardia



